

Indirizzo del sito delle nostre tre comunità : www.triestevangelica.org

Comunità Elvetica – P.tta S. Silvestro 1- 34121 Trieste; tel/fax 040632770; chiesaelveticatrieste@gmail.com

Chiesa Valdese- P.tta S. Silvestro 1 – 34121 Trieste; tel/fax 040632770; chiesaelveticavaldese@gmail.com

Chiesa Metodista – Scala dei Giganti 1 – 34122 Trieste; triestemetodista@gmail.com

Past. Dieter Kampen – Via dell'Eremo 191/1 – 34142 Trieste; cell. 348 096 77 97; dkampen@chiesavaldese.org

Scrivendo la circolare nei primi di novembre, vi propongo la riflessione, leggermente adattata, tenuta il 2 novembre in occasione della commemorazione dei defunti presso il nostro cimitero.

Il Corinzi 12,2 Conosco un uomo in Cristo che quattordici anni fa (se fu con il corpo non so, se fu senza il corpo non so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo. 3 So che quell'uomo (se fu con il corpo o senza il corpo non so, Dio lo sa) 4 fu rapito in paradiso, e udì parole ineffabili che non è lecito all'uomo di pronunciare. 5 Di quel tale mi vanterò; ma di me stesso non mi vanterò se non delle mie debolezze. 6 Pur se volessi vantarmi, non sarei un pazzo, perché direi la verità; ma me ne astengo, perché nessuno mi stimi oltre quello che mi vede essere, o sente da me. 7 E perché io non avessi a insuperbire per l'eccellenza delle rivelazioni, mi è stata messa una spina nella carne, un angelo di Satana, per schiaffeggiarmi affinché io non insuperbisca. 8 Tre volte ho pregato il Signore perché l'allontanasse da me; 9 ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza». Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me.

Cari fratelli e sorelle,

ho scelto questo testo perché ci indica molto bene la dualità dell'essere umano. Da una parte siamo esseri spirituali, capaci di pensare, di sentire, di sviluppare una grandezza morale e perfino di vedere, come Paolo, il paradiso. Come esseri spirituali non abbiamo confini.

D'altra parte siamo esseri biologici che sono limitati dal proprio corpo, un corpo che si ammala, come ci descrive Paolo, che evidentemente soffriva di una malattia cronica, un corpo che invecchia e che infine muore.

Essere qui riuniti nel cimitero ci ricorda la nostra transitorietà, ci ricorda la realtà della morte. La morte è terribile, per cui abbiamo elaborato dei meccanismi per rimuovere questa realtà. Nella vita di ogni giorno viviamo come se la morte non esistesse. Anche se vediamo giornalmente i tanti morti in televisione o persino quando partecipiamo a un funerale, abbiamo dei meccanismi di rimozione che ci fanno vedere il corpo morto, ma non ci fanno vedere la morte stessa. Si può vedere la morte direttamente? Penso che la maggior parte delle persone non la vede mai direttamente, ma solo poche persone ne hanno dato testimonianza. Lutero ad es. scrisse di una visione così terribile che lo avrebbe fatto morire se fosse durata più di qualche attimo. Noi umani non possiamo sopportare la visione diretta della morte.

Comunque non sempre possiamo evitare che la realtà della morte entri nella nostra vita. Se muore una persona particolarmente cara, il marito, la moglie, i figli o un genitore, questo può causarci un trauma e cambiare la nostra vita che poi non è più una vita leggera e gioiosa, ma segnata dalla morte.

D'altra parte non è una vita più sincera? Almeno è una vita che non rimuove l'esistenza della morte. Non è un'esistenza più profonda di quella di chi vive superficialmente la vita di ogni giorno negando la realtà transitoria dell'uomo? Forse l'apostolo Paolo, quando parla del fatto che siamo tutti peccatori, intende proprio questa vita al di fuori della realtà, ma basata solo su una visione soggettiva molto ristretta, che rimuove tutte le verità scomode e, con esse, necessariamente anche le verità "salvifiche".

Però poi non siamo soltanto esseri biologici che come tali camminano inevitabilmente verso la morte. Siamo anche esseri spirituali che ricevono la loro vita da Dio. Si può vedere la vita in modo diretto? Certo, noi la vediamo nelle sue tante forme con gradi di intensità diversi. Ma oltre le forme, possiamo vedere la vita stessa, la vita nella sua pienezza? Penso che qui la risposta sia la stessa di quella in merito alla morte. Solo poche persone sono chiamate a vedere la vita nella sua pienezza e anche questo solo per pochi momenti. Una di queste persone è l'apostolo Paolo che ci racconta parlando di sé stesso: "Versetti 2-4: Conosco un uomo..."

Come la visione o il contatto diretto con la morte può cambiare il resto della nostra esistenza, così anche la visione della vita nella sua pienezza può cambiarla. Paolo scrive con una distanza di 14 anni, ma questa visione è ancora presente e determina la sua vita.

Grazie a questa visione Paolo non si fa più problemi per la sua malattia, né si preoccupa di camminare verso la morte. Sa che la vita è più forte della morte. Ma soprattutto sa che la vita non è una cosa che portiamo dentro di noi e che quindi si spegne insieme a noi, ma sa che la vita è un dono di Dio e che noi soltanto né partecipiamo. Per questo si può persino vantare della propria debolezza corporale, perché più è evidente la nostra debolezza corporale, più è evidente l'opera di Dio.

Noi persone normali generalmente non abbiamo il dono di vedere la vita nella sua pienezza, ma fortunatamente non dobbiamo vedere neanche la morte in modo diretto. Noi viviamo di testimonianze e di fede. Se Paolo ci descrive la sua visione del paradiso, noi gli crediamo, non perché siamo in ricerca di un'illusione, ma perché sono parole credibili. Senza le sue esperienze eccezionali non avrebbe potuto diventare l'apostolo che era.

La nostra fede nelle testimonianze della risurrezione e della vita ci permette di guardare anche alla nostra fine e a quella dei nostri cari con serenità, perché abbiamo udito e creduto che la vita è di Dio e che Dio al suo tempo ci porterà alla sua presenza di vita piena ed eterna. Amen.

Vostro

Pastore Dieter Kampen (DK)

CENTRO STUDI ALBERT SCHWEITZER - XXIII° CONVEGNO CULTURALE

16 e 17 novembre 2018 - Trieste

Cristianesimo, Ebraismo e Islam oltre la secolarizzazione?

Le religioni nel futuro

Venerdì 16 novembre in Chiesa Metodista (Scala Giganti 1, ascensore accanto alla base della scalinata destra)

16.30 Antonello De Oto, Docente di Diritto ecclesiastico e delle religioni all' università di Bologna
Le religioni nella società secolarizzata: lo stato dell'arte

17.15 Raniero Fontana, Studioso della cultura e della storia ebraica
Tradizione e modernità nell'ebraismo e nello Stato di Israele

17.50 Interventi liberi e discussione, conclusioni della prima giornata

Sabato 17 novembre nell' Aula luterana in Via San Lazzaro, 19 (1° piano, Comunità luterana)

10.00 Nader Akkad, Imam della Comunità islamica di Trieste
Vivere l'Islam negli Stati e società laiche

10.45 Umberto Mazzone, Docente di storia del Cristianesimo e delle Chiese all' università di Bologna
La chiesa cattolica dopo il Vaticano II nella globalità multiculturale

11.20 Dieter Kampen, Teologo luterano e Pastore delle Chiese elvetica, metodista e valdese di Trieste
Le Chiese della Riforma nelle società del futuro

11.55 Interventi liberi e discussione, conclusioni del Convegno

11.55 Interventi liberi e discussione, conclusioni del Convegno

Con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Incontri del Gruppo ecumenico

(Sala Turollo-Chiesa Santi Andrea e Rita, Via Locchi 22 - Trieste, ore 18)

Lunedì, 26 novembre: Past. Dieter Kampen: Credere per diventare santi: la fede come strada per la santità nelle Chiese della Riforma.

lunedì 10 dicembre: Tavola rotonda "Credo in una sola Chiesa santa" (Gaudio, Rascovic, Muschi).

lunedì 17 dicembre: Incontro ecumenico di preghiera in occasione del Natale in Chiesa greca.

Culto musica

Domenica 18 novembre, ore 18.00 Culto Ebraico Sinagoga

Domenica 9 dicembre, ore 18.00 Culto Cattolico chiesa della Nostra Signora di Sion

Domenica 16 dicembre, ore 19.30 Concerto di chiusura di CultoMusica 2018 Sala del Trono del Castello di Miramare

Domenica 18 novembre

in Chiesa Metodista, dopo il culto, ci sarà la

"CONSEGNA delle CASETTE"

Seguirà una AGAPE COMUNITARIA

Viene richiesta la prenotazione, telefonando a Matta: 040 395347

Cambiamenti climatici

18 novembre, ore 15 circa (dopo il pranzo), Corrado Campobasso parlerà sui cambiamenti climatici. Nella prima relazione, tenuta in ottobre dopo il culto dedicato all'ambiente, Corrado si era soffermato soprattutto sugli aspetti generali e globali dei cambiamenti climatici, mentre la seconda relazione esaminerà le conseguenze regionali e le possibili contromisure.

domenica 2 dicembre

BAZAR di NATALE

Vedi la pagina "Unione e forza"

domenica 16 dicembre

la Chiesa Metodista organizza il

BAZAR di NATALE

Inizio con il pranzo alle ore 13.00

*Durante tutto il pomeriggio sarà aperto un ricco **buffet** di cose salate.*

Vi aspettiamo numerosi!

Incontro di condivisione

Ogni tre settimane circa ci incontriamo per discutere insieme un testo biblico, per condividere le nostre esperienze di fede e per pregare insieme. Il prossimo incontro, sempre di venerdì ore 18 in Chiesa metodista, si terrà il **23 novembre**.

Centro Studi Albert Schweitzer

13 dicembre, ore 17.30, Chiesa metodista, Scala dei Giganti 1

Lidia Maggi, Pastora battista: A 50 anni dall'assassinio di Martin Luther King: "Ho un incubo...?"
Sta ritornando il razzismo?

CALENDARIO DEI CULTI DA NOVEMBRE A GENNAIO

Attenzione: I lavori di restauro di San Silvestro potrebbero già cominciare in novembre, forse però anche più tardi. Il calendario è quindi solo ipotetico. Verrete avvisati mediante la mailing-list nel caso che ci saranno dei cambiamenti, cioè a partire dalla chiusura di San Silvestro tutti i culti si svolgeranno a Scala dei Giganti.

Domenica 4 novembre	San Silvestro - Cristo Salvatore ore 10.30 Culto unificato	past. Dieter Kampen
Domenica 11 novembre	San Silvestro - Cristo Salvatore ore 10.30	Terzultima domenica dell'anno ecclesiastico
	Scala dei Giganti 1 ore 11	
Domenica 18 novembre	San Silvestro - Cristo Salvatore ore 10.30	Penultima domenica dell'anno ecclesiastico
	Scala dei Giganti 1 ore 11	Festa delle cassette, pranzo, relazione sui cambiamenti climatici
Domenica 25 novembre	San Silvestro - Cristo Salvatore ore 10.30	Ultimo culto a San Silvestro prima del restauro
	Scala dei Giganti 1 ore 11	Ultima domenica dell'anno ecclesiastico
<p>Abbiamo ormai il benessere della sovrintendenza delle belle arti, per cui il 25 novembre celebreremo l'ultimo culto prima del restauro che renderà inaccessibile San Silvestro per alcuni mesi. A partire del 9 dicembre celebreremo tutti i culti unificati in Chiesa metodista.</p>		
Domenica 2 dicembre	Chiesa luterana Culto unificato per i 240 anni dalla fondazione della Comunità	Segue pranzo e Bazar natalizio a cura della unione femminile elvetica- valdese in Chiesa metodista
Domenica 9 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 11	2. domenica di Avvento
Domenica 16 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 11	Pranzo e Bazar natalizio curati dalla Comunità metodista
Domenica 23 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 11	“Festa dell'albero” Culto animato dalla Scuola domenicale
Vigilia di Natale 24 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 18	
Natale 25 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 11	
Domenica 30 dicembre	Scala dei Giganti 1 ore 11	
Domenica 6 gennaio	Scala dei Giganti 1 ore 11	Rinnovamento del patto

Scuola domenicale

La Scuola domenicale per i bambini e giovani si svolge in Chiesa metodista parallelamente al culto. C'è già un numeroso gruppo, ma c'è sempre posto per aggiungersi.

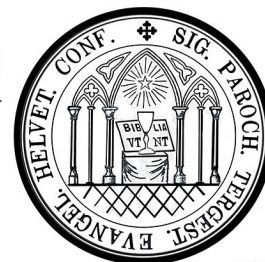


UNIONE E FORZA

CIRCOLARE AI MEMBRI ED AMICI DELLE COMUNITA'
EVANGELICHE RIFORMATE **ELVETICA E VALDESE** DI TRIESTE

Che tutti siano uno, affinché il mondo
creda che Tu mi hai mandato (Giov. 17.21)

Fortificati in ogni cosa secondo
la potenza della tua Gloria (Col. 1.11)



Comunicazioni da parte dell' UNIONE FEMMINILE EV

“Ama e fai ciò che vuoi. Taci, ma taci per amore. Parla, ma parla per amore. Ammonisci, ma ammonisci per amore. Sii indulgente, ma sii indulgente per amore. Nel tuo cuore ci sia sempre l'amore, perché da questa radice non può uscire altro che bene”

(Agostino)

Si rendono note le date dei prossimi incontri dell'Unione femminile Elvetico-Valdese (UF – EV), che avranno luogo a San Silvestro nella saletta al pian terreno (ex-biblioteca):

GIOVEDÌ	8	Novembre	alle	16.00
“	22	“		16.00
“	29	“		16.00 (Preparazione “Bazar”)

SABATO 1° Dicembre alle 16.00: Allestimento “Mercatino” presso la Chiesa Metodista (Scala dei Giganti) per l'indomani.

DOMENICA 2 Dicembre (1^a Domenica di Avvento), alle 10.30, CULTO UNIFICATO in Chiesa luterana. Seguirà un pranzo comunitario a buffet in Chiesa Metodista e, successivamente, Mercatino e intrattenimenti pomeridiani.

Confidiamo nell'aiuto prezioso delle sorelle dell'Unione F. EV, per i preparativi. GRAZIE !

Venite numerosi/e e trascorreremo una splendida giornata insieme !

Inoltre, seguiranno i seguenti incontri:

GIOVEDÌ 13 Dicembre alle 16.00, incontro UF – EV a San Silvestro

DOMENICA 23 “ “ 10.30, “Festa dell'Albero” con la Scuola Domenicale.
Seguirà rinfresco a cura dell'UF – EV

L'Unione Femminile EV augura a tutti/e un sereno e gioioso Natale, alle luce della Grazia del Signore

La responsabile, Rosy C. Balos

Chi desidera avere una vista del pastore può contattarlo al numero di cellulare 348 0967797.

OFFERTE

Per contribuzioni e offerte, l'IBAN della Chiesa Valdese di Trieste è IT 21 K 03359 01600 100000013894
L' IBAN della Comunità evang. di Confessione Elvetica di Trieste è IT 51 A 05336 02200 000030025722